

09/2019

Soluzione ideale per combinare particolari esigenze estetiche della committenza con quelle tecniche della progettazione; il rivestimento in mattone facciavista, con le sue molteplici finiture, assicura al sistema forte impatto emotivo ed elevata personalizzazione.

DOTATO DI CERTIFICAZIONI BBA

COMPONENTI TERMOK8® FACCIAVISTA

COLLANTE

Klebocem Ultra

ISOLANTE

EPS 31 G Fix - λ 0,031 W/mK

EPS 35 - 100 Fix - λ 0,035 W/mK

RASANTE

Klebocem Ultra

RETE

Armatex C1

COLLANTE PER RIVESTIMENTO

Glueflex Ultra

FUGANTE PER RIVESTIMENTO

Parastuck (colore nocciola) - Parastuck MF (colore grigio cemento e posa del listello a "filo e piombi") - Sigil Tow FL 30 (con posa del listello a "corda")

RIVESTIMENTO MODULARE

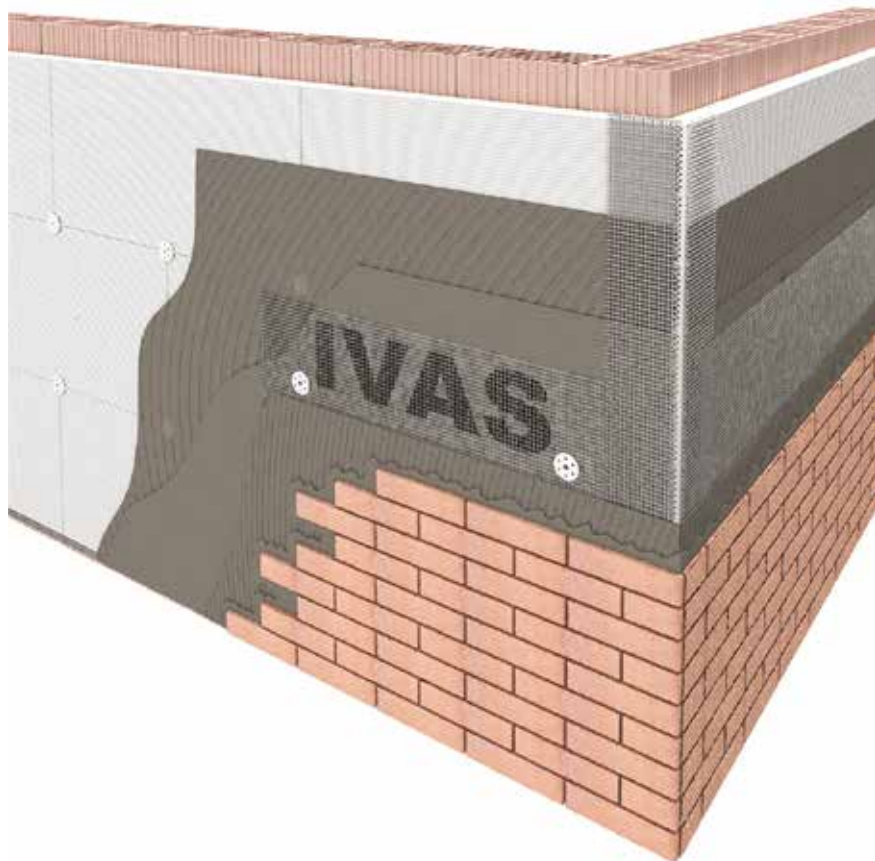
listelli della gamma Facciavista

SIGILLANTE PER GIUNTI

Sigil Pol

ACCESSORI

In funzione della tipologia della conformazione strutturale delle superfici e del progetto



i sistemi

Termok8®
FACCIAVISTA

In collaborazione con



VOCE DI CAPITOLATO

Tutte le superfici esterne di facciata saranno rivestite in opera dal ciclo Termok8 FACCIAVISTA, dopo eventuale specifica ed appropriata preparazione del supporto da valutarsi caso per caso in funzione dello stato e della tipologia delle superfici.

STRATO ISOLANTE E FISSAGGIO MECCANICO

L'allineamento di partenza e contenimento del sistema d'isolamento verrà realizzato mediante l'applicazione meccanica, per mezzo di tasselli ad espansione, di un profilato in lega di alluminio (profilo di partenza) perimetralmente al piano terra dell'edificio ed eventualmente alle pareti degli sfondati, in funzione dello spessore dell'isolante.

Applicazione di pannelli in polistirene ad alta tenuta EPS 31 G Fix o EPS 35-100 Fix con ambo le facce zigrinate di cui quella esterna con 6 "scassi" cilindrici, di dimensione cm 100 x 50 a norma UNI EN 13163 per uno spessore funzionale al valore di calcolo e comunque non inferiore a 6 cm.

Gli speciali pannelli sono caratterizzati da una particolare zigrinatura profonda 5 mm atta ad aumentare la superficie specifica della lastra durante la rasatura e formare continuativi "travetti" orizzontali a "V" progettati per una maggiore resistenza del sistema. I pannelli presentano inoltre, sulla superficie esterna, alcuni "scassi cilindrici" ribassati appositamente realizzati per solidarizzare il supporto isolante con la rasatura armata.

L'ancoraggio dei pannelli alle superfici di facciata (posati in orizzontale partendo dal basso, con le fughe verticali sfalsate e la superficie zigrinata con "scassi" rivolta all'esterno), verrà realizzato mediante stesura di malta adesiva Klebocem

Ultra a base di resine sintetiche, per cordoli lungo il perimetro della lastra e per punti centrali con una superficie di adesione \geq al 40% della superficie del pannello, assicurandosi una corretta planarità. Qualora il supporto fosse particolarmente planare stendere il collante con spatola dentata su tutta la superficie.

Il montaggio dello strato isolante avverrà in continuo partendo dal basso verso l'alto.

FISSAGGIO MECCANICO

Trascorse circa 48 ore dall'incollaggio dei pannelli e comunque ad avvenuta essiccazione del collante, tassellare con Tasselli CT 2 G dotati di Certificazione ETAG 014 sul perimetro in corrispondenza dell'incrocio delle lastre (4 tasselli per m²) con una idonea profondità di ancoraggio nella parte sana del supporto murario. I tasselli vanno posati con montaggio a "filo esterno" (con Tappo in EPS a isolamento della vite in acciaio) o a scomparsa (con copritassello in EPS) secondo valutazione in base allo spessore isolante. A seconda delle condizioni ambientali, posizione orientamento e forma dell'edificio, stato del supporto, altezza dell'edificio, potrebbe essere necessario valutare una tassellatura rinforzata su tutte le superfici isolate ed in particolar modo nelle zone perimetrali dell'edificio (area compresa tra min. 1 - max 2 metri dallo spigolo). La posa dello strato isolante dovrà prevedere campiture massime di 18 m² su supporti rigidi e scendere a 12 m² su supporti deformabili (es. strutture in legno o in alluminio). Saranno quindi da prevedere idonee fasce di interruzione orizzontali e verticali con funzione di giunto di compensazione dei movimenti di ritiro e dilatazione termica del sistema. Le interruzioni



i sistemi

Termok8®
FACCIAVISTA

di tipo orizzontale consistono nell'applicazione meccanica per mezzo di tasselli ad espansione di idonei profili ad "L" in lega d'alluminio con cadenza da definire in fase di progetto e di profondità dimensionata affinché risulti annegato all'interno della fuga del rivestimento. Il profilo di interruzione ad "L" sarà distanziato dai pannelli di isolante sottostanti mediante l'inserimento della spugnetta elastica di compensazione che fungerà anche da supporto alla sigillatura da realizzarsi successivamente all'applicazione del rivestimento, mediante utilizzo di idoneo sigillante poliuretano sovraverniciabile Sigil Pol. Le interruzioni verticali, sempre dimensionate in funzione della campitura massima ammissibile, saranno realizzate inserendo il Nastro Autoespandente Sigillante tra i pannelli di isolante preventivamente tagliati, e andando a sigillare, successivamente all'applicazione del rivestimento, mediante utilizzo di idoneo sigillante poliuretano sovraverniciabile Sigil Pol. Prima della rasatura dei pannelli isolanti, è necessario applicare in corrispondenza di tutti gli spigoli i paraspigoli a protezione di tutto il sistema ed eventuali altri profili accessori tramite stesura del collante sui pannelli (non è consentito l'uso di profili zincati o in ferro verniciato). In corrispondenza di tutti gli angoli delle aperture (porte, finestre...) andranno incollati fazzoletti di rete Armatex C1 (cm 20 x 40) inclinati di 45° rispetto all'asse perpendicolare delle aperture stesse. Si consiglia particolare cura nella posa dello strato isolante al fine di limitare il più possibile la carteggiatura delle superfici a correzione di eventuali piccoli dislivelli.

INTONACO SOTTILE ARMATO

Rivestire in opera le lastre in polistirene EPS 31 G Fix o EPS 35-100 Fix con una mano di malta rasante Klebocem Ultra, applicata in senso verticale (perpendicolarmente alle zigrinature dell'EPS) con spatola dentata in modo da ottenere almeno 3 mm di spessore, al fine di impregnare completamente le fessure dell'isolante.

A strato completamente asciutto (almeno un giorno), applicare un secondo strato di Klebocem Ultra e sulla malta ancora fresca posare la rete in tessuto di fibra di vetro apprettato antialcalina e antedemagliante Armatex C1, con l'aiuto di un frattazzo o di una spatola, avendo cura di sovrapporre i teli per almeno 10 cm (sia in verticale che in orizzontale) cercando di evitare l'eventuale formazione di bolle e piegature. La rete dovrà essere completamente ricoperta dalla malta e comunque non visibile. Lo strato armato avrà uno spessore complessivo non inferiore a 5/6 mm e la rete si troverà nel terzo esterno.

Il giorno seguente, e comunque a strato completamente asciutto, inserire 1/2 tasselli CT-2G (2/4 tasselli per m²) al centro della lastra in corrispondenza del sottostante punto

di incollaggio lastra. A seconda di condizioni ambientali, stato del supporto, altezza dell'edificio è consigliato valutare una tassellatura rinforzata sia nelle superfici di facciata (8 tasselli al m²) sia in quelle perimetrali (10-12 tasselli al m²).

Realizzare una terza ed ultima rasatura con rasante Klebocem Ultra, a livellamento dei tasselli.

RIVESTIMENTO DI FINITURA

A strato armato ben stagionato (3-4 giorni), applicare uno strato di Glueflex Ultra con spatola dentata da 10 mm. In caso di listello con superficie retrostante liscia applicare sul bordo superiore e sul lato destro dei listelli in cotto Facciavista la malta idrofobizzata Parastuck, o Parastuck MF (in alternativa Sigil Tow previa verifica tecnica) e procedere con la posa L'allineamento va eseguito mediante "filì" e "piombi" in modo da adattare lo spessore della fuga per coprire la superficie compresa tra le fasce d'interruzione terminando con un listello intero (fuga da 5 a 10 mm) con la tecnica della doppia spalmatura.

È sconsigliata la posa del rivestimento mediante l'uso di distanziali a misura fissa. I listelli dovranno essere tenuti a distanza di almeno 1 cm da ogni sporgenza e tale fuga dovrà essere successivamente sigillata con idoneo sigillante elastico, Sigil Pol.

In fase di posa eliminare la malta in eccesso e mantenere pulita la facciata durante il montaggio. Terminata la fase plastica (20-30 minuti termine posa) ripassare le fughe con apposito ferro. Qualora, dopo la pulizia finale la superficie risultasse ancora sporca a seguito di una non corretta tecnica di posa del fugante, e comunque non prima di 10-12 giorni, si può intervenire con Detergente AC prodotto acido ad elevata diluizione in acqua (dopo aver concordato l'intervento con il servizio tecnico Ivas).

ACCESSORI

Giunti di dilatazione e raccordo fra il sistema isolante e i profili di contenimento e/o protezione, verranno trattati con l'impiego degli accessori necessari alla buona realizzazione del sistema e sigillati mediante utilizzo di idoneo sigillante sovraverniciabile Sigil Pol.

Eventuali altri componenti accessori funzionali e/o decorativi sono in relazione alla complessità di progetto.

N.B. La stesura della Voce di Capitolato richiede particolare attenzione alle condizioni in cui si trova il supporto e alla risoluzione dei vari "nodi critici" del fabbricato, pertanto deve essere personalizzata per ogni singolo progetto.